

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

AVVISO PUBBLICO

CONCORSO PER LA FORMAZIONE DI MAESTRI DI SCI

Presentazione delle domande di ammissione alle **Prove Selettive Attitudinali Pratiche** per l'accesso al:

- **Corso di Formazione Professionale per Maestri di Sci Alpino;**
- **Corso di Formazione Professionale per Maestri di Sci di Fondo;**
- **Corso di Formazione Professionale per Maestri di Snowboard;**
- **Corsi di Aggiornamento Professionale per Maestri di Sci del Lazio nella disciplina di Sci Alpino, sci di Fondo e Snowboard;**

istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i. per l'annualità 2020/2021.

1. Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda di cui al presente avviso esclusivamente i cittadini che hanno compiuto la maggiore età alla data della presentazione della domanda e appartenenti all'Unione Europea ed in possesso del diploma della scuola dell'obbligo;

2. Modalità per la partecipazione ai Corsi di formazione professionale:

Per poter accedere al Corso di Formazione Professionale per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di Maestro di Sci Alpino, di Sci di Fondo o Snowboard è indispensabile superare la relativa Prova Selettiva Attitudinale Pratica.

La domanda di ammissione alla Prova Dimostrativa Attitudinale pratica per l'accesso al Corso di interesse, compilata e sottoscritta nel Modello A) e corredata della documentazione indicata nel successivo paragrafo 3, dovrà essere **spedita a mezzo raccomandata** al:

COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL LAZIO
Via dei Gracchi, 123 – 00192 ROMA

oppure via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it

ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO 15 FEBBRAIO 2020

3.Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda vanno allegati:

- documento d'identità;
- **certificato medico attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica dello Sci nella disciplina di Sci Alpino, o Sci di Fondo o di Snowboard**, rilasciato dalla Medicina Sportiva o da Centro Medico convenzionato USL;
- dichiarazione di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, all'esercizio delle professioni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- Dichiarazione di aver assolto la frequenza della scuola dell'obbligo;
- Versamento della quota di iscrizione alla Prova Dimostrativa Attitudinale Pratica di **Sci Alpino**, di **Sci di Fondo** e di **Snowboard** è pari a € 400 (quattrocento/00).

Il versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di mancata presentazione alla Prova Dimostrativa Attitudinale Pratica per qualsiasi motivo o di esito negativo della stessa.

Il suddetto versamento dovrà avvenire esclusivamente mediante bonifico sul **c/c della Banca Fideuram** al codice IBAN:

IT91.K03296.016010000.66291009

intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio

Via dei Gracchi, 123 -00192-Roma, indicando il cognome ed il nome del partecipante e nella causale: **“Selezione Maestri di Sci Lazio 2020”**

4.Verifiche di ammissibilità.

L'Ufficio competente, effettuerà le verifiche di ammissibilità delle domande presentate in base ai seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- ammissibilità del soggetto richiedente;
- presenza e adeguatezza della documentazione richiesta.

5. Comunicazione dell'esito.

L'elenco delle domande ammissibili verrà trasmesso ai competenti Uffici Regionali ed il Collegio dei Maestri di sci della Regione Lazio provvederà alla convocazione dei candidati mediante comunicazione almeno 5 giorni prima dell'inizio dei corsi in questione, inviata via pec/mail e pubblicata anche sul sito istituzionale del Collegio.

6. Informazioni sul trattamento dei dati.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti sono raccolti e trattati manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio e dal Segretario del Collegio regionale. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo; L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica, e quindi di partecipare alle Prove Selettive.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio - Via Cristoforo Colombo, 212 – Roma.

7. PUBBLICITÀ.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

E' reso disponibile anche sui siti: www.regione.lazio.it - www.maestriscilazio.it dove è possibile scaricare il testo integrale con i relativi allegati.

Spett.le COLLEGIO REGIONALE DEI
MAESTRI DI SCI DEL LAZIO
Via dei Gracchi, 123
00192 ROMA

o inviata via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it
maestriscilazio@gmail.com

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a..... (prov.....)
il...../...../..... residente a.....prov (.....) cap.....
in Vian.....
CF:.....

CHIEDE

di essere ammesso/a alla Prova Selettiva Attitudinale Pratica per l'ammissione al
Corso di Formazione Professionale per Maestri di:

.....
(specificare se Sci Alpino - Sci di Fondo - Snowboard)

A tal fine, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- Non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche se temporanea dai pubblici uffici;
- Aver assolto alla frequenza della scuola dell'obbligo.

Alla presente allega:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- **Certificato Medico attestante "l'idoneità all'attività sportiva agonistica dello Sci Alpino o Sci di Fondo o Snowboard"**, rilasciato dalla Medicina Sportiva o da centro convenzionato USL, in corso di validità;
- Ricevuta attestante il versamento della Quota di Iscrizione alla Prova Selettiva Attitudinale Pratica

Inviare le comunicazioni al seguente Indirizzo:

Via.....CAP.....CITTA'.....Prov.....

tel.....cell.....E-mail.....

il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003

data.....

firma.....



Programma delle Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche di Sci Alpino:

- **1° marzo ore 17,00 Breafing e consegna pettorali;**
- **2 marzo Slalom Gigante parametrato;**
- **3 marzo Prove in Campo Libero;**
- **4 marzo Prove Selettive.**

La località di effettuazione delle Selezioni verrà determinata e comunicata dal Collegio

Le Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche di Sci Alpino saranno articolate secondo il Programma di seguito riportato e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice, di cui al punto f) del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella data ed in località che saranno individuate dal Collegio Regionale in accordo con le competenti autorità regionali.

Nell'ipotesi in cui uno o più Commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il Commissario dovrà astenersi dall'assegnare una valutazione e il calcolo del voto finale, verrà ottenuto dalla media dei voti assegnati dagli altri Commissari; il Commissario astenuto potrà essere eventualmente sostituito da un Commissario supplente.

I candidati che si presentano alle prove di selezione di Sci Alpino e Snowboard dovranno indossare un casco di protezione omologato a norma di Legge pena l'esclusione dalle prove.

La prova attitudinale pratica consente, se superata, l'ammissione al Corso di Formazione per l'ottenimento dell'Abilitazione all'Esercizio della Professione di Maestro di Sci Alpino.

La Prova Selettiva viene svolta in Tre Fasi, denominate “Prima Fase”, “Seconda Fase” e “Terza Fase”.

“Prima Fase”:

Consiste nello svolgimento di una prova di Slalom Gigante con rilevazione cronometrica che, se superata, dà diritto di ammissione alla “Seconda Fase”. La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 19% per gli uomini ovvero il 25% per le donne dal Tempo di Riferimento. Il Tempo di Riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore, attribuito annualmente dalla FEMPS), fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova.

Partecipano alla seconda manche solo ed esclusivamente i candidati che non hanno superato la prova nella prima manche.

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/TRACCIATO

1. Omologazione della pista FIS o in subordine FIS1, adeguatamente preparata per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova;
2. Tempo minimo di 45,00 secondi, da intendersi come tempo reale (non compensato) segnato dall'apripista più veloce;
3. Dislivello compreso tra i 250 mt e i 300 mt.
4. Tracciatura compresa tra l'11 e il 15 % del dislivello della pista;
5. Presenza di un display luminoso recante il tempo conseguito dal candidato;
6. Sarà data comunicazione del tempo massimo di ammissione (maschile e femminile) prima della discesa del primo candidato.

ESENZIONE DALLO SLALOM GIGANTE

Sono dispensati dalla prova di slalom gigante i candidati che detengono un punteggio F.I.S. uguale o inferiore a 100 punti per gli uomini, e uguale o inferiore a 85 punti per le donne in almeno una delle specialità tecniche (slalom o gigante).

Il punteggio F.I.S. sarà certificato dal candidato e rilevato dagli elenchi aggiornati della F.I.S. o dalla Federazione di sci nazionale del paese di origine del candidato e relativi alla stagione in corso.

“Seconda Fase”:

Gli allievi, che hanno superato la “Prima Fase”, sono chiamati inderogabilmente a sostenere una giornata di sci in campo libero e valutati attraverso una visione soggettiva dalla Commissione d’esame.

La valutazione conseguita, solamente se risultata sufficiente con punteggio maggiore o uguale a 23,50, costituirà un credito a valore unico per la “Terza Fase”;

“Terza Fase”:

Gli allievi che accedono alla “Terza Fase” sono chiamati a sostenere tre esercizi previsti nella progressione Tecnica dello Sci Italiano e riferiti al Livello Oro e scelti dalla Commissione fra i seguenti quattro: Serie di Curve ad Arco Corto; Serie di Curve ad Arco Medio; Serie di Curve ad Arco Ampio; Prova Libera.

Il punteggio valutativo delle prove è espresso dai membri della Sottocommissione in quarantesimi.

Il punteggio minimo sufficiente per superare la prova deve essere maggiore o uguale a 24,00.

Ai candidati che hanno ottenuto un punteggio compreso tra il 23,50 ed il 23,99 viene applicato il credito ottenuto nella “Seconda Fase”.

L’applicazione del credito trasforma i soli valori compresi tra 23,50 e 23,99 in 24,00.

Il punteggio complessivo, della Prova Attitudinale Pratica per ogni candidato, deriva dalla media dei punteggi riportata nelle singole prove sostenute nella “Terza Fase”.

Ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dal Comitato Regionale F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare individuate dal Collegio Regionale. La valutazione e l’attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalla sottocommissione competente per disciplina.

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/MODALITÀ OPERATIVE

Le piste prescelte per l’effettuazione degli esercizi dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche/morfologiche:

ESERCIZIO	LUNGHEZZA	LARGHEZZA	DISLIVELLO (min/max)
ARCO CORTO	300 mt	> 30 mt	MIN 140 mt – MAX 170 mt
ARCO MEDIO	300 mt	> 40 mt	MIN 130 mt – MAX 170 mt
ARCO AMPIO	300 mt	> 50 mt	MIN 110 mt – MAX 170 mt
PROVA LIBERA	300 mt		MIN 110 mt – MAX 170 mt

La **Prova Libera** può, a discrezione della Commissione Tecnica, essere intesa come prova situazionale, quindi eseguita anche su terreni non battuti, fatto salvo il rispetto dei requisiti di sicurezza e le leggi o regolamenti in vigore sul territorio; il candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione della curva sugli spigoli, la centralità della posizione, il tempismo, l’armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, la capacità di mantenere costante la velocità, la dinamicità, la giusta interpretazione della dimensione degli archi ed un buon adattamento delle curve al pendio.

Il punteggio complessivo, della Prova Attitudinale Pratica per ogni candidato, deriva dalla media dei punteggi riportata nelle singole prove sostenute nella “Terza Fase”.

Superano la prova e quindi saranno AMMESSI al Corso di formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24 punti su 40 ovvero 18 su 30.

Sulla base del suesposto criterio, la Commissione esaminatrice emetterà due giudizi: “ammesso” o “non ammesso” al Corso di Formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L’esito negativo delle prove non ammette nè appello, nè possibilità di recupero.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio in accordo con la Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

ESENZIONE DALLA PRESELEZIONE DI SCI ALPINO

Non sono tenuti a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, gli Atleti che abbiano fatto parte delle Squadre Nazionali di sci alpino nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente Bando; i Candidati dovranno presentare all’atto di iscrizione, idonea attestazione rilasciata dalla Fisi.



Programma delle Prove Dimostrative Attitudinali Sci di Fondo

La data e la località di effettuazione delle Selezioni verrà determinata dal Collegio e comunicata agli iscritti

Le Selezioni verranno organizzate al raggiungimento di 8 candidati

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice competente, di cui al punto g), co. 2, art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella stagione invernale 2020 - 2021 in località che sarà individuata dal Collegio Regionale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

I Candidati ammessi alle Selezioni saranno chiamati dal Collegio regionale ad effettuare gli esercizi individuali previsti nella Progressione Tecnica dello Sci Italiano redatto, per competenza, dalla FISÍ.

Le Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche di Selezione si svolgeranno sulla scorta della seguente programmazione:

PROVA DIMOSTRATIVA ATTITUDINALE PRATICA DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER MAESTRO DI SCI NORDICO	
Prove in Tecnica Classica	<ul style="list-style-type: none">• Passo Alternato;• Passo Spinta;• Prova Libera in Tecnica Classica;
Prove in Tecnica di Pattinaggio	<ul style="list-style-type: none">• Pattinaggio con Doppia Spinta;• Prova Libera in Tecnica di Pattinaggio;• Pattinaggio Lungo con Spinta, con Cambio;
Prove in Tecnica di Discesa	<ul style="list-style-type: none">• Prova Libera in Tecnica di Discesa.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio e della Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

Le piste prescelte per l'effettuazione degli esercizi avranno le caratteristiche tecniche e morfologiche e risponderanno ai criteri di omologazione FIS; saranno adeguatamente preparate per soddisfare le esigenze e gli obiettivi delle varie prove;

Il Candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione degli attrezzi, la centralità della posizione, il tempismo, l'armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, la capacità di gestire la velocità, la dinamicità, e la giusta interpretazione dei vari Passi in adattamento alla Pista.

La valutazione delle prove si effettua in quarantesimi con 24 (ventiquattro) quale voto di sufficienza, con media dei voti degli esaminatori.

Superano la prova e quindi saranno AMMESSI al Corso di Formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24 punti su quaranta.

CREDITI FORMATIVI:

Ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dal Comitato Regionale F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare che saranno individuate dal Collegio Regionale. La valutazione e l'attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalle sottocommissioni competenti per disciplina.

Al termine delle prove dimostrative attitudinali-pratiche, la Commissione emetterà il giudizio: "ammesso" o "non ammesso" al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello né possibilità di recupero.

L'esito delle Prove selettive sarà reso pubblico mediante affissione, nel luogo di svolgimento delle prove, con dell'elenco dei candidati AMMESSI e di quelli NON AMMESSI e reso pubblico sul Sito Web istituzionale del Collegio Regionale Maestri di Sci del Lazio.

Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovessero riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie il candidato dovrà confermare la propria volontà di volersi iscrivere al Corso.

ESENZIONE DALLE PROVE DI SELEZIONE SCI DI FONDO

Sono esentati dall'effettuazione delle prove Selettive Attitudinali-Pratiche e quindi accedono direttamente ai Corsi di formazione gli Atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni, delle Squadre Nazionali di sci Nordico – Skiroll (A, Under 23, Under 20), in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli Atleti di alto livello e della Federazione stessa.

I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea certificazione rilasciata dalla FIS e attestante la predetta condizione.



Programma delle prove dimostrative attitudinali Snowboard
La data e la località di effettuazione delle Selezioni verrà determinata dal Collegio e comunicata agli iscritti

Le Selezioni verranno organizzate al raggiungimento di 8 candidati

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice competente, di cui al punto *gbis*) del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella stagione invernale 2015 in località che sarà determinata dalle competenti autorità regionali su indicazione del Collegio Regionale.

Nell'ipotesi in cui uno o più commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il commissario dovrà - in fase di riunione preliminare - segnalare i nominativi in cui dovesse riscontrare detta fattispecie.

In tal caso il commissario si asterrà dall'assegnare una valutazione e il calcolo del voto finale, verrà ottenuto dalla media dei voti assegnati dagli altri Commissari.

I candidati che si presentano alle prove di selezione dovranno indossare un casco di protezione omologato a norma di Legge, pena l'esclusione dalle prove .

La prova attitudinale pratica consente, se superata, l'ammissione al corso per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di Snowboard.

La prova viene svolta in Tre Fasi, denominate "Prima Fase", "Seconda Fase" e "Terza Fase".

PROVA DIMOSTRATIVA/TECNICA PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI SNOWBOARD			
I FASE (Preselezione)	Slalom gigante a cronometro con attrezzatura HARD e/o SOFT	I partecipanti che superano questa fase acquisiscono il diritto a sostenere le prove delle fasi successive	
II FASE	Snowboard in campo libero con la Commissione d'esame	Approfondimento reciproca	e conoscenza reciproca
III FASE (Selezione)	Esecuzione di 5 prove tecniche	Superano la fase e accedono al corso i candidati che raggiungono un punteggio pari o superiore a 18,00 se espresso in trentesimi ovvero di 24,00 se espresso in quarantesimi.	

I FASE:

Consiste nello svolgimento di una prova di Slalom Gigante con rilevazione cronometrica che, se superata, dà diritto di ammissione alla "Seconda Fase". La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 15% per gli uomini ovvero il 21% per le donne il Tempo di Riferimento impiegato dal miglior apripista in fase di apertura di prova.

I candidati che non hanno superato la prova hanno facoltà di ripeterla soltanto una seconda volta nella stessa sessione di svolgimento.

Il Candidato avrà facoltà di scegliere liberamente il tipo di attrezzatura (Soft o Hard), con la quale svolgere la prova prendendo a riferimento il miglior tempo dell'apripista che avrà svolto la prova con la stessa attrezzatura.

II FASE:

Lo svolgimento della Seconda Fase non ha valutazione ufficiale, ma ha lo scopo di migliorare l'interpretazione delle prove sfruttando i consigli tempestivi della Commissione e dei dimostratori.

III FASE:

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio e della Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

CREDITI FORMATIVI

Ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dai Comitati Regionali F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare. La valutazione e l'attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalle sottocommissioni competenti per disciplina.

Al termine delle prove dimostrative attitudinali-pratiche, la Commissione emetterà il giudizio: “ammesso” o “non ammesso” al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello né possibilità di recupero.

ESENZIONE DALLA PRESELEZIONE DI SNOWBOARD:

Non sono tenuti a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, gli atleti che abbiano fatto parte delle Squadre Nazionali Snowboard della F.I.S.I., nelle rispettive discipline, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando. I Candidati dovranno presentare all'atto di iscrizione, idonea attestazione rilasciata dalla Fisi.

Corsi di Aggiornamento per Maestri di Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard .

1.Soggetti ammissibili.

Possono presentare domanda di cui il presente Avviso i Maestri di Sci che intendono rinnovare la propria iscrizione all'Albo della Regione Lazio mediante il Corso di Aggiornamento Professionale per lo Sci Alpino, lo Sci di Fondo e lo Snowboard ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21/96 e s.m.i.

2. Modalità per la partecipazione per i corsi di aggiornamento professionale.

Le domanda di ammissione al Corso di Aggiornamento Professionale di Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard, compilata e sottoscritta come indicato nel Modello C) e corredata della documentazione indicata nel successivo paragrafo 3, potrà essere presentata in carta semplice al seguente indirizzo:

Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio
Via dei Gracchi n. 123 – 00192 Roma.

Oppure via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it

Oppure via mail: maestriscilazio@gmail.com

Farà fede la data di partenza.

3.Documenti da allegare alla domanda:

- Documento d'identità in corso di validità;
- Dichiarazione di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, all'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- Fototessera aggiornata;
- Ricevuta del versamento della Quota di Iscrizione al Corso stabilita in Euro 50 (cinquanta/00).

il corso di aggiornamento avrà validità triennale e verra' effettuato nei giorni: 6, 7 e 8 aprile 2020 in località della Regione Lazio o in altre che il Collegio, per esigenze particolari individuerà.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato per il giorno: 20 marzo 2020

Al fine di consentire la regolarizzazione dell'iscrizione dei Maestri all'Albo regionale o per esigenze organizzative, tecniche e climatiche il Collegio potrà organizzare più sessioni di aggiornamento in periodi e località diversi e potrà attuarsi con modalità di svolgimento che il Collegio riterrà opportune.

Spett.le COLLEGIO REGIONALE DEI
MAESTRI DI SCI DEL LAZIO
Via dei Gracchi, 123
00192 ROMA

o inviata via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it
maestriscilazio@gmail.com

Il sottoscritto/a.....nato/a a.....

Il/...../..... residente a.....prov: (.....)

in Vian.

CF:

Telefono Cell.....Fisso: /

Mail:@.....

CHIEDE

Di essere ammesso a frequentare Corso di Aggiornamento di

.....

(specificare se aggiornamento sci Alpino, Fondo o Snowboard)

A tal fine ai sensi della legge 15/68, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche se temporanea dall'esercizio della professione (salvo che sia intervenuta la riabilitazione).

Alla presente allega:

- fotocopia del documento di identità;
- Foto tessera aggiornata;
- ricevuta del versamento della Quota di Iscrizione al Corso di Aggiornamento di € 100,00 sul c/c bancario Fideuram n. **IT91.K03296.016010000.66291009** intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio – Via dei Gracchi, 123 -00192 Roma indicando come causale: **Corso di Aggiornamento 2020.**

il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003 e per le finalità preposte al Collegio regionale.

data.....

firma.....

CORSI DI FORMAZIONE

L'aspirante che abbia superato le Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche **deve produrre specifica domanda di partecipazione al Corso di Formazione**, (Modello C), indicando la relativa disciplina, direttamente al:

Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio – Via dei Gracchi, 123
– 00192 ROMA

Oppure a:

collegiomaestriscilazio@pec.it - maestriscilazio@gmail.com

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE

- Corso di Formazione per Maestri di Sci Alpino è stabilita in Euro 6.000 (seimila);
- Corso di Formazione per Maestri e Snowboard è stabilita in Euro 6.000 (seimila);
- Corso di Formazione per Maestri di Sci di Fondo stabilita in Euro 3.000 (tremila).

Alla presentazione della domanda di partecipazione al Corso dovrà essere comprovato il versamento di un anticipo della Quota partecipativa di euro 2000 (duemila) per lo Sci Alpino e lo Snowboard e di Euro 1000 (mille/00), per lo Sci di Fondo che dovrà avvenire esclusivamente mediante bonifico sul c/c della **Banca Fideuram**:

IBAN: IT91K.03296.01601.0000.6629.1009

intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio

Via dei Gracchi, 123 -00192-Roma, indicando la causale
“CORSO MAESTRI DI SCI - REGIONE LAZIO 2020”

**Spett.le COLLEGIO REGIONALE DEI
MAESTRI DI SCI DEL LAZIO**
Via dei Gracchi, 123
00192 ROMA

o inviata via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it
maestriscilazio@gmail.com

Il sottoscritto/a..... nato/a a.....
il...../...../..... residente a.....prov (.....).... cap.....
in Vian.....
CF:.....MAIL:.....

avendo superato le Prove Selettive Attitudinali Pratiche del giorno/...../ 2019

CHIEDE

**L'iscrizione al Corso di Formazione Professionale per l'ottenimento dell'abilitazione
all'esercizio della professione di Maestro di:**

.....
(specificare se Sci Alpino - Sci di Fondo - Snowboard)

A tal fine ai sensi della DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- Essere consapevole che la Quota di Partecipazione al Corso è di euro 6.000 (seimila), dovrà essere versata al Collegio, perentoriamente e totalmente entro il mese di febbraio 2021;
 - Essere consapevole che per essere iscritti al Corso di Formazione si dovrà versare un anticipo della Quota di Partecipazione pari ad euro 2.000 (duemila) per il Corso di Sci Alpino e Snowboard e pari ad euro 1.000 (mille), per il Corso di Sci di Fondo, entro e non oltre il 10 marzo 2020.
 - Rispettare rigorosamente gli orari del Programma ed ogni altra disposizione di carattere organizzativo logistico e comportamentale, pena l'esclusione dal corso.
- Si allega l'attestazione dell'avvenuto versamento quale anticipo della quota di partecipazione al Corso;
- Si invia una fototessera personale per la Tessera di riconoscimento;
-

**il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.
Lgs n. 196 del 30/06/2003, da parte del Collegio Regionale**

data.....

firma.....

CORSO DI FORMAZIONE PER ASPIRANTI ALL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI

Coloro che avranno inoltrato domanda di partecipazione e provveduto al pagamento dell'anticipo di parte della quota di partecipazione al Corso di Formazione per l'Abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di Sci, verranno convocati direttamente dal Collegio Regionale dei Maestri di Sci della Regione Lazio per la partecipazione alle diverse fasi del Corso di Formazione utilizzando la PEC istituzionale, collegiomaestriscilazio@pec.it - maestriscilazio@gmail.com ed anche per il tramite del sito web del Collegio: www.maestriscilazio.it

Il Corso di Formazione sarà organizzato secondo il programma e con le modalità indicate nel prosieguo del presente Programma del Corso di Formazione a condizione che il numero dei candidati ammessi non sia inferiore a 10 per disciplina.

Modalità e informazioni per la partecipazione dei candidati al Corso di Formazione

I candidati provvedono durante il corso, al pagamento di tutte le spese personali (vitto, alloggio, skipass, ecc.) ed al perentorio pagamento della quota di partecipazione secondo le modalità stabilite dal Collegio Regionale, usufruendo delle strutture ricettive convenzionate con lo stesso.

L'ammissione agli esami è subordinata alla frequenza di almeno l' 80 % delle ore di durata previste per il corso e le assenze non potranno superare il 50% di ogni fase (tecnica, didattica, e culturale).

I candidati dovranno presentarsi ad ogni fase del corso nel giorno, nell'ora stabilita e nella località prevista e saranno convocati a cura del Direttore del Corso.

I candidati dovranno attestare giornalmente la loro presenza al Corso, firmando un apposito Registro delle Presenze tenuto dal Direttore del Corso.

La corretta tenuta del Registro delle Presenze potrà essere oggetto di periodici controlli da parte dei competenti Funzionari regionali.

I candidati dovranno rigorosamente rispettare gli orari del programma ed ogni altra disposizione di carattere organizzativo logistico e comportamentale, pena l'esclusione dal corso.

A seguito di eventuale Convenzione tra Fisi e Collegio e solo ed esclusivamente all'ottenimento dell'Abilitazione all'esercizio della professione di Maestri di Sci di cui al presente Bando, potrà essere rilasciata dalla Fisi la qualifica di Allenatore di I° Livello, nelle relative discipline, secondo le specifiche e le modalità dalla stessa definite nel rispetto della normativa SNaQ e ECVET.

Il Corso di Formazione per Maestri di Sci Alpino, svolto ai sensi della Legge Quadro n° 81/1991 e Legge Regionale n° 21/1996,

si distingue in tre fasi per un totale di almeno 90 giorni ed un monte ore pari a 600:

1° fase - tecnico-pratica Durata 37 giorni:

- perfezionamento della tecnica sciistica;
- **PFC-T e PFC-S per Sci Alpino;**
- **PFC-S per Sci di Fondo e Snowboard;**

2° fase - di metodica e didattica Durata 38 giorni:

- **PFC-S:** svolte secondo i canoni stabiliti e vigenti.
- **metodica:** perfezionamento della capacità dimostrativa e/o correttiva in riferimento ai diversi esercizi previsti dal testo vigente di Sci Italiano, a cura della FISi;
- **didattica:** insegnamento dello sci e psicologia dell'apprendimento con applicazioni anche pratiche ad allievi di vario tipo e sostegno ai soggetti diversamente abili;

Nell'ambito di questo insegnamento, l'allievo dovrà effettuare un **Tirocinio didattico presso una Scuola di Sci, regolarmente autorizzata, della durata di 7 giorni** (almeno 35 ore).

Direttori delle scuole prescelte dovranno rilasciare al candidato un documento di frequenza fornito dal Collegio, con espresso parere di merito;

3° fase - culturale Durata: 15 giorni;

- **PFC-S:** Meteorologia e pericoli della montagna - Soccorso alpino e sicurezza sulle piste; Orientamento topografico - Geografia e conoscenza dell'ambiente montano;
- Nozioni di medicina e di pronto soccorso + BLS/D;
- Diritti e doveri del maestro, responsabilità civili e penali;
- Leggi e regolamenti professionali;
- Organizzazione turistica e marketing;
- Storia dello sci;
- Strutture innevamento artificiale e Impiantistica a fune;
- Preparazione atletica - efficienza fisica;
- Materiali e loro preparazione.

PROVE FORMATIVE COMUNI

Misure Compensative PFC-T e PFC-S

Ai sensi dell'art. 49 Direttiva 2005/26/CE del Parlamento Europeo e del Regolamento Delegato 902/2019

Le Prove Formative Comuni saranno organizzate sulla scorta delle regole stabilite e opportunamente adattate per la realizzazione degli obiettivi insiti in questi esami, così come previsti dal **Regolamento Delegato n° 907/2019**, per il rilascio del **Bollino CTT ai Maestri di Sci Alpino**.

Il Corso di Formazione Maestri di Sci comporta l'effettuazione ed il superamento, durante il Corso, di **Prove Compensative Comuni**, cosiddette: **PFC-T** (Tecnica), e **PFC-S** (Sicurezza).

Modalità di effettuazione della **PFC-T (solo per Sci Alpino)**: Lo slalom gigante valido quale **PFC-T** è svolto in due manche su pista omologata FIS, della durata compresa tra 45 e 60 secondi impiegato dagli apripista, con rilevazione cronometrica; Il tempo ottenuto dal candidato non dovrà superare le percentuali vigenti alla data di effettuazione delle prove, stabilite nel 19% per i maschi e 25% per le femmine, relative al tempo base, ottenuto dalla media dei tempi di apertura e chiusura della prova del migliore degli apripista designati dal Collegio in possesso di specifica qualifica.

Partecipano alla seconda manche solo i candidati che non hanno superato la prova nella prima manche.

Sono esentati i candidati in grado di dimostrare con prove concrete di aver ricevuto almeno 100 Punti FIS per gli uomini e almeno 85 Puni FIS per le donne in una delle discipline tecniche dello Slalom o dello Slalom Gigante di cui all'art. 6 del Regolamento Delegato.

Modalità di effettuazione della **PFC-S (per Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard)**. La Prova di Sicurezza persegue l'obiettivo di valutare il rispetto dei requisiti minimi dei candidati in termini di sicurezza, indispensabili per l'esercizio della professione di Maestro di Sci in ambiente specifico.

La Prova di Sicurezza è suddivisa in due parti e si articola in cinque Moduli obbligatori, ognuno dei quali è valutato singolarmente. La prova di Sicurezza valuta le conoscenze e le abilità relative alla sicurezza dei candidati per mezzo di un esame Teorico e di un Esame Pratico.

Fatto salvo il superamento dell'Esame finale, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento della PFC-T e PFC-S, senza la quale non potrà essere rilasciato il Certificato abilitativo, necessario ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale.

Solamente coloro che otterranno l'abilitazione all'insegnamento dello Sci Alpino avranno diritto al "Certificato PFC-T e PFC-S"

Il Corso di Formazione per Maestri di Sci di Fondo, svolto ai sensi della Legge Quadro n° 81/1991 e Legge Regionale n° 21/1996, si distingue in tre fasi per un totale di almeno 90 giorni ed un monte ore pari a 600:

Il Corso avrà una durata di almeno 90 giorni con uno sviluppo di almeno 600 ore all'interno delle quali dovranno svolgersi le attività concernenti la Fase Tecnico-Pratica, la Fase Metodico-Didattica e la Fase Teorico-Culturale per lo Sci di Fondo e lo Skiroll.

Oltre alla Specializzazione Skiroll già insita nel Corso, potranno effettuarsi eventuali altre attività multidisciplinari per l'acquisizione di ulteriori competenze (mountain bike, nordik walking, ciaspole, sci alpino, snowboard);

1° Fase - tecnico-pratica:

- perfezionamento della tecnica sciistica e dello skiroll: Questa Fase potrà svolgersi anche in occasione di allenamenti e gare che il Collegio individuerà.

- **PFC-S;**

2° Fase - di metodica e didattica:

- **PFC-S;**

- **metodica:** perfezionamento della capacità dimostrativa e/o correttiva in riferimento ai diversi livelli ed esercizi con gli sci da fondo e con skiroll; introduzione/avvicinamento alla metodologia dell'allenamento, alla preparazione atletica ed alla fisica di base, tenute da Istruttori Nazionali e/o Tecnici STF FISL.

- **didattica:** insegnamento dello Sci di Fondo e Skiroll e psicologia dell'apprendimento con applicazioni anche pratiche ad allievi di vario tipo e sostegno ai soggetti diversamente abili; introduzione/avvicinamento alla preparazione fisica di base; multilateralità nello sci, tenute da Istruttori Nazionali e/o Tecnici STF FISL.

Questa Fase potrà svolgersi anche in occasione di allenamenti e gare che il Collegio individuerà.

Nell'ambito di questo insegnamento, l'allievo dovrà effettuare un **tirocinio didattico presso una Scuola di Sci, regolarmente autorizzata, della durata di almeno 7 giorni** - I Direttori delle Scuole prescelte dovranno rilasciare al candidato un documento di frequenza con parere di merito;

3° fase – culturale:

- **PFC-S:** Meteorologia e pericoli della montagna - Soccorso alpino e sicurezza sulle piste;

 Orientamento topografico - Geografia e ambiente montano - Conoscenze del territorio regionale;

- Nozioni di medicina e di pronto soccorso + BLSA;

- Anatomia, fisiologia, biomeccanica e alimentazione

- Diritti e doveri del maestro, responsabilità civili e penali;

- Leggi e regolamenti professionali;

- Organizzazione turistica e marketing;

- Storia dello Sci Nordico e dello Skiroll;

- Strutture innevamento artificiale e Impiantistica a fune;

- Materiali e loro preparazione/manutenzione.

**PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO
DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ALPINO**

Ai sensi della Legge n° 81/91 e L.R- n° 21/96

Le prove di esame sono le seguenti: tecnico-pratica, metodico-didattica e teorico-culturale.

Esame Tecnico-Pratico

Consiste nell'esecuzione di un numero (compresi tra 8 e 10) di esercizi scelti nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci alpino "Sci Italiano" della F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di formazione.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione di cui al punto f) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Esame Metodico-Didattico

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste nello svolgimento di una prova metodico-didattica nella quale è valutato anche il documento di frequenza con parere di merito rilasciato dal direttore della scuola di sci presso la quale si è svolto il tirocinio didattico.

Gli esami di didattica si sosterranno davanti alla Sottocommissione di cui al punto f) del 2° comma dell'art.18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Esame Teorico-Culturale

Si tratta di un colloquio sulle materie oggetto del corso, già indicate nello specifico paragrafo.

La prova culturale sarà valutata dalla Commissione di cui, all'art.18 della citata L.R.21/96 lettere a), b), c), d) ed e) e succ. mod. e integr., in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame teorico-culturale il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle materie previste per l'esame.

Superano l'Esame i candidati che raggiungono la sufficienza in tutte le sezioni.

Fatto salvo il superamento dell'Esame Finale, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento delle prove PFC-T e PFC-S per lo Sci Alpino e PFC-S per lo Sci di Fondo e Snowboard, senza le quali non potrà essere rilasciato l'Attestato, necessario ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale.

**PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO
DELLA
PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI DI FONDO**
Ai sensi della Legge n° 81/91 e L.R- n° 21/96

Le prove di esame sono le seguenti: tecnico-pratica, metodico-didattica e culturale.

Esame Tecnico-Pratico

Consiste nell'esecuzione di un numero (compresi tra 6 e 10) di esercizi scelti nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci nordico "Sci Italiano" della F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di formazione.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione di cui al punto g) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti nelle prove.

Esame Metodico-Didattico

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste nello svolgimento di una prova metodico-didattica nella quale è valutato anche il documento di frequenza con parere di merito rilasciato dal Direttore della Scuola di Sci presso la quale si è svolto il tirocinio didattico.

Gli esami di didattica si sosterranno davanti alla Sottocommissione di cui al punto g) del 2° comma dell'art.18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr.in data e luogo da stabilire. Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti.

Esame Teorico-Culturale

Si tratta di un colloquio sulle materie oggetto del corso, già indicate nello specifico paragrafo.

La prova culturale sarà valutata dalla Commissione di cui, all'art.18 lettere a), b), c), d) ed e) della citata

L.R.21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire. Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti nelle materie previste.

Superano l'Esame i candidati che raggiungono la sufficienza in tutte le sezioni.

**PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO
DELLA
PROFESSIONE DI MAESTRO DI SNOWBOARD.**
Ai sensi della Legge n° 81/91 e L.R- n° 21/96

Le prove di esame sono le seguenti: tecnico-pratica, metodico-didattica e teorico-culturale.

Esame Tecnico-Pratico

Consiste nell'esecuzione dei seguenti esercizi scelti nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello snowboard della F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di formazione: Attrezzatura Hard: Curve concatenate condotte, Serpentina, Curva scolastica, Curva elementare.

Attrezzatura Soft: Curva scolastica controllata, prova 8 – 180, Prova Libera, arco variabile in packie, Salto.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione di cui al punto g) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Esame Metodico-Didattico

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste nello svolgimento di una prova metodico-didattica nella quale è valutato anche il documento di frequenza con parere di merito rilasciato dal direttore della scuola di sci presso la quale si è svolto il tirocinio didattico. Gli esami di didattica si sosterranno davanti alla Sottocommissione di cui al punto *gbis*) del 2° comma dell'art.18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr.in data e luogo da stabilire. Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti.

Esame Teorico-Culturale

Si tratta di un colloquio sulle materie oggetto del corso, già indicate nello specifico paragrafo. La prova culturale sarà valutata dalla Commissione di cui, all'art.18 lettere *a), b), c), d)* ed *e)* della citata L.R.21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire. Per il superamento dell'esame teorico-culturale il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti nelle materie previste.

Superano l'Esame i candidati che raggiungono la sufficienza in tutte le sezioni.

Criteria di valutazione delle prove d'esame di Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard:

La valutazione si effettua in quarantesimi con 24 quale voto di sufficienza, ovvero in trentesimi con 18 quale voto di sufficienza, con media dei voti degli esaminatori.

L'esame è superato solo se il candidato raggiunge la sufficienza in ciascuna prova.

Qualsiasi variazione della data o della località sede delle prove verrà prontamente comunicata ai candidati interessati a cura del Collegio Regionale ed indicate sul sito web: www.maestriscilazio.it

Il candidato che non dovesse superare una o più prove di esame potrà ripeterle nella prima sessione di esami del Corso successivo o in eventuali fasi che il Collegio concorderà con gli Uffici regionali competenti; è facoltà dei candidati frequentare in tutto o in parte i moduli formativi di tale corso, che non comporterà ulteriore aggravio economico per il partecipante.

I Maestri che otterranno l'Abilitazione all'insegnamento dello sci di cui al presente Bando, verranno iscritti d'ufficio all'Albo Regionale dei Maestri di Sci del Lazio nelle rispettive discipline per l'annualità in corso, verificato il superamento delle Prove formative Comuni e l'attestazione dell'avvenuto pagamento della dovuta Tassa di Concessione Governativa di cui al D.P.R. 641/72e ss. mm. e ii.